

Alessandria

IN BREVE

■ Referendum

Scrutatori, come dare disponibilità

In occasione del referendum abrogativo fissato per domenica 17 aprile, la Commissione elettorale comunale ha definito i criteri di scelta all'interno dell'Albo scrutatori. Essendo prevista la possibilità per gli iscritti di segnalare la propria disponibilità a ricoprire l'incarico, si precisa che questa potrà essere comunicata alla segreteria dell'assessore ai Servizi demografici tra il 22 febbraio e l'11 marzo, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì mattina, dalle 10 alle 12.30.

■ Lavori

Via Zamenhof, lavori da lunedì

Dal 22 febbraio al 4 marzo, dalle 8 alle 18, sarà vietata la sosta con rimozione forzata in via Zamenhof, anche i taxi, per consentire i lavori di rimozione dei rami secchi delle alberate.

Via Parma, divieti per i pellegrinaggi

Per permettere lo svolgimento dei pellegrinaggi dei fedeli alla Porta della Misericordia di via Parma, in occasione dell'Anno Giubilare, e specificamente nelle date del 21 febbraio, 28 febbraio e 6 marzo, dalle 12 alle 19 dei predetti giorni sarà vietata la fermata con rimozione forzata e dalle 14 alle 19 puro. Il transito è in via Parma, nel tratto di strada compreso tra via Tripoli e via Cavour. (M.F.)



Verde tra le auto e presto divieto per il diserbarle

AMBIENTE Appelli di Sel e di 5 Stelle per interventi a difesa della salute dei cittadini. E per gli alberi

■ Tra i pochi argomenti degni di un consiglio comunale di martedì (senza opposizione di centro-destra nella parte delle proposte) alcuni aspetti connessi con ambiente e salute. Tra questi, i dubbi di Sel per il parcheggio aperto a dicembre sul terreno della ex Gil, secondo Renzo Penna troppo vicino a una scuola, con rischio di respirare benzina e lamentando anche che si sia asfaltata un'altra porzione di terreno. Secondo Penna sarebbe preferibile realizzare i parcheggi in materiale drenante, come fatto di recente con il nuovo Mc Donald's. Ma in diverse occasioni di dibattito su que-

sto tema, i tecnici hanno sostenuto l'esistenza di inquinazioni anche a parte di alcune Regioni italiane, per realizzare parcheggi asfaltati per favorire il recupero delle acque e quindi degli inquinanti delle auto che possono perdere olio eccetera. Ma Penna non è convinto e chiede che si approfondisca la materia. Il sindaco annuncia la posa di una siepe "divisoria" e Penna sollecita ancora la piantumazione di un albero per ogni auto. I 5 Stelle puntano su una "divisoria" ordinanza del sindaco con tempi più rapidi.

In discussione in particolare, l'utilizzo di un diserbarle, il Gil-fosto, considerato molto rischioso per la salute («probabile cancerogeno») come ha ricordato il consigliere Domenico Filippino). Il sindaco ha auspicato su questo tema un confronto in commissione, in tempi rapidi, per arrivare a definire un regolamento sull'utilizzo dei diserbaranti a rischio vietandone l'uso sul territorio comunale. Cosa

che, ribadiscono i 5 Stelle, è già stata fatta in diversi comuni italiani. Anzi secondo il movimento, il sindaco, in attesa di definire nelle sue linee un regolamento sul verde urbano, dovrebbe muoversi autonomamente attraverso un'ordinanza che garantirebbe tempi più immediati, in vista della stagione in cui cresce l'erba e si ripresenta il problema del suo contenimento in tanti giardini privati. Il presidente della commissione Ambiente, Daniele Colotis si è impegnato a convocare la commissione al più presto, riprendendo a partire dall'11 marzo il tema del verde che è uno dei punti più importanti di questi mesi.

FUORI DAL TEMPO

Botti di Capodanno a febbraio? Sì

Il consiglio comunale di Alessandria a volte è un luogo senza tempo in cui si parla di fatti ormai superati, dalla storia. Come i botti di Capodanno. Emanuele Locci (Pd) chiede da tempo tempo sanzioni sono state comminate. Finalmente ha avuto risposta: nessuna, perché i vigili erano impegnati in altri servizi. Per allontanarsi ancora di più dalla realtà ecco poi la querelle, sempre di Locci, sulla trasferta del sindaco a Genova per la partita dei Grigi, il 15 settembre, con l'auto blu, anzi bianca, per una spesa di 22 euro di benzina e 14 di Telpass. E il ponte aperto il 31? Tutto regolare, par di ricordare. (G.R.)

■ C.R.

NEI DUE PUNTI NASCITA

Adisco, quante novità per la raccolta del sangue cordonale. E due nuove borsiste



Le due 'borsiste' con la presidente di Adisco, Bertia, e i due dirigenti medici Chiapponi e Triffoglio

■ Due nuove borsiste e molte novità per l'attività della sezione territoriale di Adisco, l'Associazione italiana donatrici sangue cordone ombelicale, che ha appena festeggiato il decennale di fondazione. All'assemblea dei soci l'annuncie e la presentazione delle due osteriche vincitrici delle borse lavoro per un periodo di nove mesi nei due punti nascita, negli ospedali di Alessandria e Casale. Eleonora Neri, genovese della divisione di Ostetricia e Ginecologia di Alessandria, e Martina Baldovino, di Canelli, nel reparto di Casale. «Le donne sono arrivate da tutta Italia. Le due vincitrici hanno sostenuto il colloquio - spiega Cesarina Bertia, presidente di Adisco - e adesso avranno il compito di informare i futuri genitori sulla possibilità di donare il cordone

ombelicale e sulle finalità della donazione, per la ricerca e per il trapianto. Toccherà a loro, anche, stendere i rapporti con la Banca del sangue cordonale di Torino».

Cordone intracciabile

Molte le novità per Adisco. A livello nazionale è, ora, possibile rintracciare la sacca di sangue donata e, anche, recuperare in caso di necessità del bambino a cui il cordone era legato. «La donazione ha sempre, una finalità solidaristica - aggiunge la vicepresidente, Natalia Biancotti - ma questa novità apre prospettive diverse, anche per incrementare le donazioni. Il sangue cordonale è ricco di cellule staminali fondamentali per curare oltre 70 malattie, con i trapianti di cellule staminali del cordone ombelicale, ma grazie alla ricerca

si potrà presto intervenire in altri campi». Per la sezione territoriale anche iniziative e incontri nelle scuole, la partecipazione alla StrAlessandria, a Librinifesta, alla Festa di Borgo Rovereto per spiegare e promuovere la donazione, ma anche per raccogliere contributi utili per conservare le borse lavoro e attivare nuovi supporti su un territorio allargato anche alla provincia di Asti. «Siamo anch'entusiasmi, che può beneficiare di sé per mille». Per farlo, basta indicare, sulla denuncia dei redditi, il numero di codice Adisco territoriale, 96041310069.

Per i soci il prossimo incontro sarà il 19 marzo, alle 19, assemblea annuale nel salone dell'ospedale di Alessandria.

■ Mimma Calgari

LA TELEMEDICINA CHE SALVA LA VITA: NEL 2015 OLTRE 2.600 SCREENING EROGATI NELLE FARMACIE ASSOCIATE F.A.P.

Nel 1995 nasce a Genova il progetto "Medicina Donati" "Telemedicina", il primo centro nazionale di telemedicina cardiologica con l'obiettivo di offrire servizi di prevenzione, diagnosi di malattie cardiovascolari tramite l'utilizzo di tecnologie innovative ed in particolare delle Information and Communication Technologies (ICT). Oggi conosciuto come "Telemedico", il servizio permette ai professionisti di erogare importanti prestazioni sanitarie a distanza a favore dei pazienti. Dai suoi esordi Telemedico ha erogato oltre trecentocinquanta servizi e teleconsulti individuando numerose situazioni a rischio e prevenendone le complicazioni.



Per lo stesso scopo le Farmacie Associate F.A.P. hanno inserito tra i propri servizi quelle attività di screening e prevenzione volte ad individuare, diagnosticare tutte quelle condizioni di insufficienza cardiaca o sindromi cronache che consigliano l'assistenza e la cura del medico cardiologo. Solo nel 2015 infatti, le Farmacie Associate F.A.P. hanno erogato circa duemilaseicento esami che hanno consentito di registrare e valutare la corretta funzionalità cardiaca attraverso l'utilizzo dell'Elettrocardiogramma (ECG) con refertazione immediata.

L'obiettivo comune delle Farmacie Associate F.A.P. e di Telemedico è quello di offrire al cittadino l'accesso ad un servizio sanitario così importante in modo immediato, comodo ed efficiente.



LA TELEMEDICINA CHE SALVA LA VITA: NEL 2015 OLTRE 2.600 SCREENING EROGATI NELLE FARMACIE ASSOCIATE F.A.P.

Nel 1995 nasce a Genova il progetto "Medicina Domani Telemedicina", il primo centro nazionale di telemedicina cardiologica con l'obiettivo di offrire servizi di prevenzione, diagnosi di malattie cardiovascolari tramite l'utilizzo di tecnologie innovative ed in particolare delle Information and Communication Technologies (ICT). Oggi conosciuto come "Telemedico", il servizio permette ai professionisti di erogare importanti prestazioni sanitarie a distanza a favore dei pazienti. Dai suoi esordi Telemedico ha erogato oltre trecentocinquantamila servizi e teleconsulti individuando numerose situazioni a rischio e prevenendone le complicazioni.



Per lo stesso scopo le Farmacie Associate F.A.P. hanno inserito tra i propri servizi quelle attività di screening e prevenzione volte ad individuare, diagnosticare tutte quelle condizioni di insufficienza cardiaca o sindromi coronariche che consigliano l'assistenza e la cura del medico cardiologo. Solo nel 2015 infatti, le Farmacie Associate F.A.P. hanno erogato circa duemilaseicento esami che hanno consentito di registrare e valutare la corretta funzionalità cardiaca attraverso l'utilizzo dell'Elettrocardiogramma (ECG) con refertazione immediata.

L'obiettivo comune delle Farmacie Associate F.A.P. e di Telemedico è quello di offrire al cittadino l'accesso ad un servizio sanitario così importante in modo immediato, comodo ed efficiente.

